

Studi diversi

ambito italiano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2o060-00291/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2o060-00291/>

CODICI

Unità operativa: 2o060

Numero scheda: 291

Codice scheda: 2o060-00291

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01938517

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 8

Codice IDK della scheda madre: 2o060-00283

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: carta 6 recto

Disponibilità del bene: reale

Identificazione: Studi diversi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Lampugnani

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Lampugnani Riccardo

DATA

Data ingresso: 1997 ante

Data uscita: 1997

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1997

Numero: 5238

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione di disegni di Riccardo Lampugnani

Nome del collezionista: Lampugnani, Riccardo

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1839

Validità: post

A: 1850

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito italiano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 2]: penna

Tecnica [2 / 2]: inchiostro

MISURE

Unità: mm

Altezza: 109

Larghezza: 155

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Da sinistra: studio per scena di aggressione; studio di figura maschile con elmo e lancia; gruppo di figure e, in alto, studio di profilo maschile; figura maschile con elmo, entro nicchia; figura con lunga veste, appena accennata; motivo decorativo vegetale.

Indicazioni sul soggetto

FIGURE: figure maschili; figure femminili; profilo maschile. DECORAZIONI: motivo decorativo vegetale. OGGETTI: elmo piumato. ARMI: lancia; lungo coltello.

ISCRIZIONI [1 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso a sinistra

Trascrizione: AMA[...]

ISCRIZIONI [2 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso a sinistra

Trascrizione: ADONIO

ISCRIZIONI [3 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: NONOTA

ISCRIZIONI [4 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: a destra, verso il basso

Trascrizione: DON

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: museale

Identificazione: Museo Poldi Pezzoli

Posizione: in basso a destra

Descrizione: Iniziali "MPP" racchiuse in cerchio

Notizie storico-critiche

Non sappiamo quando questo interessante taccuino d'appunti, composto di studi di figure e d'architettura, di paesaggio e di decorazione, e di schizzi di episodi della vita di Napoleone, sia entrato a far parte della collezione di Riccardo Lampugnani; e nessuna attribuzione è mai stata proposta per cercare di individuarne l'autore. La sola informazione, una scritta a matita, compare sulla terza di copertina: "Copie da Orazio Vernet, Storia di Napoleone, su l'Ardèche". Indicazione preziosa, perchè consente almeno di precisare la data di una parte del taccuino: i disegni di tema napoleonico che l'anonimo artista ha tracciato, con mano veloce e sintetica, sull'intera seconda parte del volumetto, a partire dalla carta 7 verso, sono tratti dalle vignette che Horace Vernet aveva disegnato per la "Histoire de l'empereur Napoléon" scritta da Paul Mathieu Laurent de l'Ardèche e pubblicata a Parigi nel 1839; nello stesso anno, la tipografia torinese Fontana pubblicò la prima edizione italiana del testo, per le cure di Antonio Lissoni, che era stato ufficiale di Napoleone ("Storia di Napoleone di P.M. Laurent de l'Ardèche illustrata da Orazio Vernet voltata in italiano da Antonio Lissoni e da esso cresciuta delle imprese militari delle soldatesche italiane", Torino, Fontana, 1839). Questa edizione, senza dubbio, aveva sotto gli occhi l'anonimo autore del taccuino Lampugnani: ne copia, infatti, talvolta, brevi brani, o frasi; e annota rapidamente, con un segno a penna libero e sicuro, appena rilevato dall'acquerello grigio, i disegni di Horace Vernet che più attirano la sua attenzione. Spesso, di quelle vignette, appunta solo dei particolari: come per memoria, durante la lettura. E' possibile che quei disegni l'artista li abbia eseguiti in anni assai vicini alla data della pubblicazione del volume; e quindi attorno al 1839, o poco oltre, per l'inflessione ancora nettamente neoclassica che rivelano i primi fogli del volumetto, ricchi di piccoli studi di figure, di paesaggio, di motivi d'ornato: oltre la metà del secolo, infatti, quell'aria settecentesca sarebbe del tutto fuori tempo. Chi sia però l'autore di questi disegni, non è facile dire: anche se, a mio parere, il tratto a penna netto e pulito, l'acquerellatura veloce delle vignette di tema napoleonico sono assai vicini a quelli che usa Massimo D'Azeglio (Torino 1798 - 1866) in certi suoi libretti d'appunti degli anni '20 e '30 del XIX secolo (cfr. ad esempio le tavole n°66-67, pp. 116-117, in "Massimo D'Azeglio. Mostra organizzata dalla città di Torino nel primo centenario della morte", Torino, 1966).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: leggere pieghe agli angoli

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: documentazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_D_2o060-00291_IMG-0000509017

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 5238c6r

Nome del file originale: 5238c6r.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Monaco, Tiziana

Funzionario responsabile: Di Lorenzo, Andrea